



Tocilizumab nella COVID-19: due nuovi studi

Data 31 gennaio 2021
Categoria infettivologia

Due RCT sul tocilizumab nella COVID-19 grave hanno fornito risultati contrastanti che non permettono di trarre conclusioni definitive.

Il tocilizumab è un inibitore dell'interleukina 6 usato nel trattamento dell'artrite reumatoide. Il suo uso nella COVID-19 è stato oggetto di vari studi già recensiti da questa testata. Ora due nuovi RCT non permettono conclusioni certe.

Il **primo** è stato pubblicato dal BMJ . Si tratta di un RCT in cui sono stati reclutati 129 pazienti affetti da COVID-19 grave/gravissima, randomizzati a tocilizumab e terapia standard oppure solo terapia standard. Al 15° giorno la mortalità era maggiore nel gruppo tocilizumab: 17% versus 3%. Si tratta di un endpoint non pre-specificato che però ha portato a sospendere anticipatamente lo studio. Al 29° giorno, tuttavia, la mortalità non differiva statisticamente tra i due gruppi.

Segnali in senso opposto derivano dal **secondo** studio (REMAP-CAP), non ancora peer-reviewed . In questo trial circa 800 pazienti ricoverati per COVID-19 in Unità di Terapia Intensiva sono stati trattati con sola terapia standard oppure terapia standard associata a tocilizumab o sarilumab (un altro inibitore dell'interleukina 6). Il trattamento è iniziato entro un giorno dal ricovero in UCI.

La mortalità al 28° giorno fu del 36% nel gruppo terapia standard, del 22% nel gruppo sarilumab e del 28% nel gruppo tocilizumab.

La maggior parte dei pazienti di tutti e tre i gruppi veniva trattata anche con steroidi, il che porta a ipotizzare un beneficio aggiuntivo degli inibitori dell'interleukina 6.

Ancora una volta tocca concludere che i dati contrastanti degli studi non permettono di trarre conclusioni definitive.

Renato Rossi

Bibliografia

1. Veiga VC et al. Effect of tocilizumab on clinical outcomes at 15 days in patients with severe or critical coronavirus disease 2019: randomised controlled trial. BMJ 2021; 372:n84
2. The REMAP-CAP Investigators. Interleukin-6-Receptor Antagonists in Critically Ill Patients with COVID-19. Preliminary report. www.medrxiv.com. Pubblicato il 7 gennaio 2021.